

PRESENTATO ALLA "SAPIENZA" DI ROMA IL PROGETTO ME.DY.SYS DELL'AAPS INFORMATICA

## Componentistica meccanica, nuovo software dall'Irpinia

L'Aaps Informatica sbarca alla Sapienza di Roma con un innovativo software. Immaginato e realizzato dall'azienda irpina, operante da oltre 12 anni nel settore dell'Information & Communication Technology, il progetto Me.Dy.Sys (Mesh Dynamic System) è stato illustrato la scorsa settimana presso il dipartimento di Ingegneria Meccanica dell'Ateneo. Presenti, tra gli altri, il professore **Enrico Sciuba**, direttore della divisione universitaria, e le rappresentanze di aziende operanti nel campo della Cfd (Computational Fluid Dynamics) specializzate nell'offerta di una gamma completa di software per la modellazione dei fenomeni termofluidodinamici che caratterizzano molte applicazioni industriali.

"Medysys" è un software applicativo che viene utilizzato nella fase di progettazione di componenti meccanici. Si rivolge, in particolare modo, alle aziende che lavorano su disegni industriali di parti meccaniche quali, ad esempio, case automobilistiche,

imprese aeronautiche e di stampaggio. «È una programmazione - precisa **Fabio Napodano**, responsabile scientifico di Medysys - che minimizza i tempi di progettazione di un determinato componente meccanico. Il suo valore aggiunto è essere un software dinamico, intelligente ed a forte contenuto innovativo». «Medysys - aggiunge **Angelo Galiotta**, manager Aaps - nasce con l'obiettivo di eliminare alcuni passaggi di lavorazione specifica che oggi risultano ridondanti». Con Medysys, progetto che verrà ultimato entro l'anno e finanziato da fondi regionali, l'impresa irpina mira ad interfacciarsi con il mercato mondiale acquisendo nuovo know-how con la finalità parallela di aprire una nuova sezione aziendale specializzata nella realizzazione e progettazione di software per l'ingegneria. Il progetto vede la collaborazione di qualificati ed importati organismi, quali l'Enea (Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente) per la sperimentazione e la stessa università romana per la fase della ricerca.